

pura **CULT**ura

anno VII - n° 102 - 21 settembre 2019
www.puracultura.it (digital edition)

event press



foto di Agostino Criscuolo

I DISCEDE

Maiori

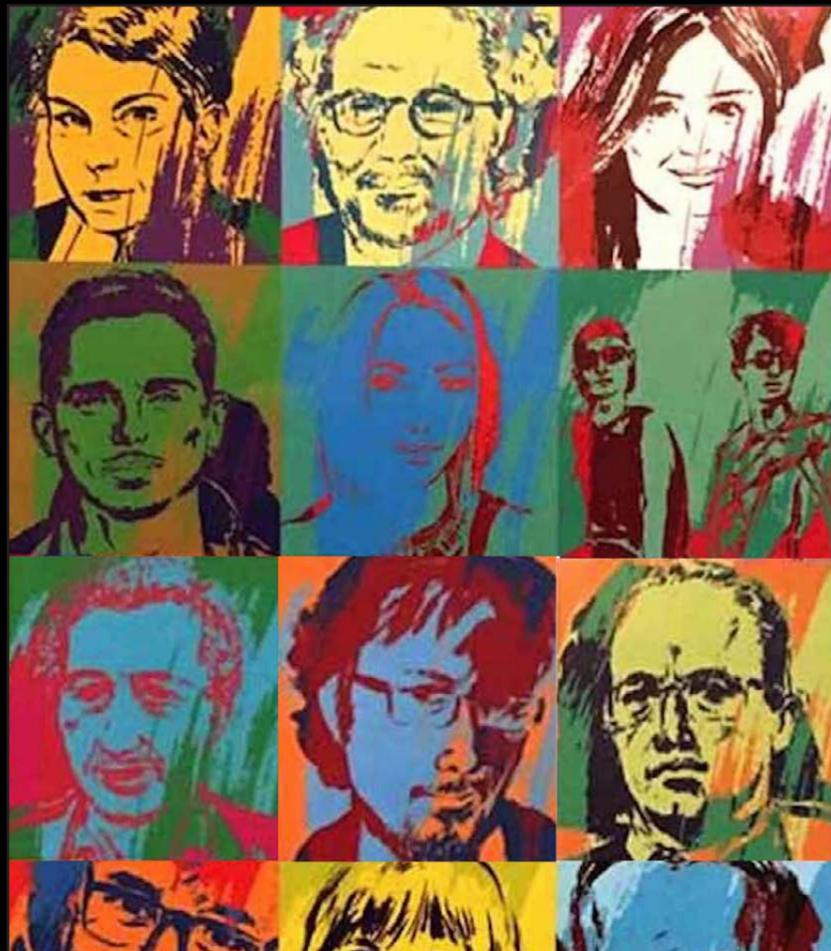
Festival delle Mongolfiere

Four Italian Pianists

Ravello

Visite a Santa Maria dell'Olearia
OpenArt Maiori

Parco dell'arte contemporanea



di Claudia Bonasi
 "Story Riders - all around the stories - Cunti e Racconti", giunta alla quinta edizione, torna ad animare il Cilento, coinvolgendo i comuni di Capaccio Paestum, Cicerale, Prignano Cilento, Rutino, Laureana e Torchiara da venerdì 4 a domenica 6 ottobre. La manifestazione si arricchisce quest'anno dei "Percorsi di Arte Contemporanea", su intuizione di Angela Riccio ed Elio Rumma, ovvero delle installazioni permanenti che troveranno collocazione nei comuni interni del Cilento, realizzate con materiali poveri da artisti di fama nazionale e internazionale che verranno a raccontare storie d'arte e di realizzazioni. Questa iniziativa artistica va ad affiancare altre attività della kermesse, come gli incontri letterari, il laboratorio di scrittura, la premiazione dei racconti inviati al

Concorso "Common People", la proiezioni cinematografiche e il riconoscimento di alcune aziende di grande eccellenza dell'enogastronomia cilentana, che avranno luogo a Torchiara. Gli artisti che hanno aderito al progetto sono Elio Rumma, i cui film sono stati proiettati nei maggiori musei del mondo tra cui il Maxxi di Roma, il MOMA di New York e la Tate Modern di Londra; l'artista Tommaso Cascella; l'artista tedesca Gabriele Rothemann tedesca premiata nel 2018 a Vienna come artista dell'anno; Stella Tundo, artista la cui opera induce alla riflessione sulla natura, espone in Italia e all'estero; Giorgio Galli, fondatore del gruppo Romano della Neo Astrazione; Eleonora Del Brocco, artista premiata nel 2000 con il Gold Prize a Baghdad. Ingresso libero.

Pagina 2
 MILLE STORIE
 di Claudia Bonasi
 Pagina 3
 MONGOLFIERE
 PAGINA 4
 4 ITALIAN PIANISTS
 MEMORIE FUTURE
 Pagina 5
 MAIORI MUSICA E ARTE
 Pagina 6
 ETERNITÀ DELLE MUSE
 ECCO I RE DELL'APERIA
 Pagina 7
 FIGLIOLIA BIJOUX D'ARTISTA
 di Rossella Nicolò
 TRA MONTI E AQUILE
 Pagina 8
 BOCCALI D'AUTORE. È FESTA
 IL GHIRELLI RIAPRE
 Pagina 9
 INTERVISTA A LAURA MARMAI
 di Gabriella Taddeo
 LA VIA DEI SANTUARI
 PENSIERI MIEI
 Pagine 10-11
 PARCO DELL'ARTE CONTEMPORANEA
 Pagina 12
 MONDOVECCHIO
 di Rossella Nicolò
 LE CASTAGNE DI CALVANICO
 Pagina 13
 CAMPANIA DANZA
 PREMIO SCENATEATRO
 Pagina 14
 LO YOGA E IL BENESSERE
 LA GABBIA
 CILENTOFEST
 NERI MARCORÈ
 Pagina 15
 AL GIULLARE
 COREA LE MAGNIFICHE 33
 VITO MERCURIO, DALLA MUSICA ALL'ARTE
 di Gabriella Taddeo

puraCULTura periodico di conoscenze
event press

Editore: Associazione puraCULTura
Direttore responsabile: Antonio Dura
 Amministrazione e redazione
 Via Bottaio, 30 - Benincasa
 84019 - Vietri Sul Mare (SA)
 tel. 0892867705 - mob. 3662596090
 email: info@puracultura.it
 Stampa: Poligrafica Fusco - Salerno
 Registro Stampa di Salerno n° 20/2012



MONGOLFIERE

A Paestum si torna a volare con l'edizione 2019 del Paestum Balloon Festival, che si terrà dal prossimo 28 settembre fino al 6 ottobre. La manifestazione, organizzata dall'associazione Vivere Paestum, insieme al comune di Capaccio Paestum, è giunta ormai alla sua undicesima edizione, ed è un appuntamento irrinunciabile dell'inizio dell'autunno dedicato a chi ama il volo ma anche a quanti preferiscono ammirare con il naso in su le bellissime e coloratissime mongolfiere che si librano nell'aria. Ampia l'area su cui si estende la manifestazione - di circa 30.000 mq - che ospita mongolfiere, aquiloni, artisti di strada, gonfiabili per bambini e un grande spazio verde. Dall'alto delle mongolfiere il panorama sull'area archeologica di Paestum è mozzafiato: dai balloon la vista sui templi è un evento indimenticabile. Il festival, organizzato a cura di Michele Tuorlo, è il più grande evento del genere del Sud Europa e vede la partecipazione di mongolfiere ed equipaggi italiani ed europei. Due i tipi di esperienze in volo: il volo vincolato - su mongolfiere che si alzano in volo fino ad un'altezza di 25 metri - o il volo libero che dura

circa mezz'ora. Ecco in dettaglio il programma.

Sabato 28 settembre 2019: ore 12.00 Apertura area villaggio: All'interno del parco giochi per bambini, aquiloni, punto ristoro bar. Ore 14.00 area villaggio, inizio esibizione artisti di strada. Ore 16.00 inaugurazione della manifestazione e taglio del nastro con l'intervento delle autorità. Ore 16.30, riparazione e decollo delle Mongolfiere (volo libero). Ore 17.30 volo vincolato con mongolfiera. **Domenica 29 settembre** ore 07.30: Preparazione e decollo delle Mongolfiere (volo libero). Ore 11.00 Apertura area villaggio. All'interno del parco giochi per bambini, aquiloni, punto ristoro bar. Ore 13.00 area villaggio, inizio esibizione artisti di strada. Ore 16.30: Preparazione e decollo delle Mongolfiere (volo libero). Ore 17.30 Volo vincolato con mongolfiera. **Lunedì 30 settembre**, ore 17.00: preparazione e decollo mongolfiere (volo libero). Martedì 1 ottobre: riposo. **Mercoledì 2 ottobre** Ore 17.00: preparazione e decollo mongolfiere (volo libero); inizio caccia alla volpe. **Giovedì 3 ottobre**, ore 17.00, preparazione e decollo mongolfiere (volo libero); 2° giorno cac-

cia alla volpe.

Venerdì 4 ottobre, ore 15.00 apertura bar, e parco gioco per bambini. Ore 17.00 preparazione e decollo delle mongolfiere (volo libero); 3° e ultimo giorno di caccia alla volpe. Ore 17.30: volo vincolato con mongolfiera. **Sabato 5 ottobre**, ore 7.30: preparazione e decollo delle mongolfiere (volo libero). Ore 12.00 apertura area villaggio. All'interno del parco giochi per bambini, aquiloni, punto ristoro bar. Ore 14.00 area villaggio inizio esibizione artisti di strada. Ore 16.30 preparazione e decollo delle mongolfiere (volo libero). Ore 17.30 volo vincolato con mongolfiera. Ore 20.00 premiazione caccia alla volpe. **Domenica 6 ottobre** ore 07.30: preparazione e decollo delle mongolfiere (volo libero). Ore 11.00 apertura area villaggio. All'interno del parco giochi per bambini, aquiloni, punto ristoro bar. Ore 13.00 area villaggio inizio esibizione artisti di strada. Ore 16.30: preparazione e decollo delle mongolfiere (volo libero). Ore 17.30 volo vincolato con mongolfiera. Il festival delle mongolfiere chiude i battenti alle ore 20.30. Info: 3914908535; 3335601504; viverepaestum@libero.it.

4 Italian pianists

Domenica 29 settembre, alle ore 19,00, nell'ambito del Ravello Festival, l'Auditorium Oscar Niemeyer ospiterà il concerto dei "Four Italian Pianists", composto dai pianisti Imma Battista, Tiziana Silvestri, Massimo Trotta e Rosalba Vestini. Condividere la musica d'insieme tra pianisti è l'idea che ha portato alla nascita del gruppo "Four Italian Pianists", costituito da docenti del Conservatorio di Musica di Salerno. L'utilizzo del pianoforte come strumento completo, in una forma cameristica inusuale, anzi, addirittura nella pretesa di sostituirsi ad un'orchestra intera, ha dato vita al progetto "Io Sheherazade" - un nome che evoca profumi d'oriente, le Mille e una notte, le fiabe ed il mito. A completamento del progetto, il video nonché la regia ideata dalla eclettica Renata Fusco. In un momento storico in cui il problema della violenza sulle donne è all'ordine del giorno, la figura di Sheherazade, protagonista dei famosi racconti de "Le mille e una notte", si afferma come figura femminile vincente, un simbolo

positivo, un'esaltazione della donna non solo nel suo valore estetico ma anche intellettuale. Questa la definizione del M° Nicola Hansalick Samale, che lo ha ispirato nella trascrizione del capolavoro sinfonico della Suite op.35 di Nikolaj Andreevic Rimskij-Korsakov, un lavoro compositivo puntiglioso, elaborato, raffinato, aperto peraltro a combinazioni diverse ed originali, rendendo la trascrizione genialmente unica, completa ed esclusiva per "Four Italian Pianists". Alle percussioni Gerardo Zitarosa; ripresa e montaggio video, Giovanni Noviello.



Allestimento scenico a cura di Temprart, ideazione video e regia, Renata Fusco. Ingresso libero.

Musiche:

Nikolaj Andreevic Rimiskij-Korsakov Nicola Hansalick Samale
Io Sheherazade

Suite op.35 da Le mille e una notte Trascrizione per 2 pf a 4 mani e percussioni

Il mare e la nave di Sinbad

Largo e maestoso, lento, allegro non troppo

Il racconto del Principe Kalender

Lento, andantino

Il giovane principe e la giovane principessa

Andantino quasi allegretto, pochissimo più mosso

Festa a Bagdad, il mare, il naufragio

Allegro molto, allegro e frenetico, vivo allegro non troppo maestoso.



Al Museo Duca di Martina - Villa Floridiana di Napoli, terza edizione nell'ambito di ICRA Project di "Memorie Future" - Formare o trasmettere: utopie e poetiche teatra-

Memorie Future

li del '900", giovedì 5 e venerdì 6 ottobre, a cura di: Università degli Studi di Salerno; DAMS di Bologna; Università "La Sapienza" di Roma; Università Tor Vergata di Roma; Istituto di Formazione Feldenkrais di Milano; Centro Studi sul Teatro Napoletano, Meridionale ed Europeo; ICRA Project di Napoli. Sabato 5 e 6 ottobre Symposium. Sabato 5, ore 11:00/13:00 "Biomeccanica teatrale e Mimo Corporeo: Mejerchol'd, Decroux a cura di Edo Bellingeri, Marco

De Marinis. Pausa lunch con catering ore 13:00-14:00. Dalle 14:00 alle 16:30 Corpo, Teatro e Arti Figurative fra Oriente e Occidente. Nijinsky, Feldenkrais a cura di Vito Di Bernardi e Mara Della Pergola. Domenica 6 ottobre ore 11:00/13:30 Tradire la tradizione: Viviani, Eduardo, de Berardinis a cura di Antonia Lezza e Gerardo Guccini. Al termine degustazione vini DOC della Campania. Info: 338 6849257 - <http://www.centrostuditeatro.it>.

MAIORI MUSICA E ARTE



foto Ciro Rusciano

Continua il fitto calendario di eventi di "Openart>Campania - Open Maiori. Storie, luoghi e musica", progetto di valorizzazione dei siti culturali "minori" in collaborazione con le amministrazioni comunali e territoriali, voluto e promosso dalla Regione Campania, attraverso la Scabec S.p.A., giunto al suo secondo anno di attività.

"Visite ed eventi stanno andando benissimo" ha dichiarato il sindaco di Maiori Antonio Capone, "questo è il modo giusto di valorizzare i nostri beni monumentali e gli altri plessi che sono interessati dal progetto OpenArt. Sono soddisfattissimo e ringrazio Scabec e Regione Campania per l'iniziativa".

Ultimo appuntamento 28 settembre per le visite guidate all'Abbazia di Santa Maria de Olearia, con degustazioni di prodotti tipici locali ed intrattenimento musicale (navetta dedicata (ore 17:45, 18:30, 19:15). Tra i più importanti insediamenti monastici della nostra Costiera, l'Abbazia si estende

su tre piccole Chiese, la cui particolarità è costituita dallo splendore degli affreschi murali realizzati tra l'XI e il XII secolo. Il complesso - preziosa testimonianza di arte e architettura del primo medioevo - è caratterizzato non solo dal suo aspetto storico e religioso ma anche dalla sua dislocazione panoramica incantevole.

Per quanto suggestivi siano i connotati architettonici e ambientali del sito, sono i dipinti che lo decorano a costituire l'elemento di maggiore interesse. Essi rappresentano uno tra i più importanti gruppi di dipinti murali in Campania che ci siano pervenuti dal primo medioevo, probabilmente i più antichi rimasti dell'epoca del ducato medievale amalfitano. Sabato 28 settembre nella Chiesa di San Domenico si terrà il concerto de "I Discede", gruppo capofila della musica popolare in Costa d'Amalfi, che si esibirà in un repertorio di brani tradizionali e d'autore. Il gruppo prende il nome da una delle più antiche e belle contrade di Maiori ed è formato da Maurilio Taiani (voce, chitarra classica e chitarra battente, ha

studiato chitarra classica sotto la guida del Maestro Federico Verdoliva. La passione che nutre per la musica etno-popolare, ereditata in famiglia, contribuisce alla divulgazione e alla valorizzazione del patrimonio tradizionale e musicale più importante della Costiera Amalfitana: il Canto della Tammurriata dell'Avvocata), Massimo Ferrara (tammorre, tamburello, voce e percussioni), Alfonso Manzi (voce, chitarra classica, chitarra battente), Rita Saviano (cantante rock e folk, originaria di Ottaviano, vocalist de "Il sogno di Ilse" progetto di musica e teatro sperimentale, ha collaborato a diversi progetti tra cui Corde Oblique e Blessed Child Opera), Roberto Pisani (chitarra), Nunzio Nunziato (chitarra), Carlo Ferrigno (basso). I Discede sono stati selezionati come il miglior gruppo per l'edizione 2006 dell'Ariano Folk Festival e sono stati vincitori, con la Nuova Compagnia di Canto Popolare, nel 2008 del Premio Nazionale Anselmo Mattei alla musica e alla tradizione popolare campana. Ingresso gratuito a tutti gli eventi e visite. Info: 331 7497722.



ETERNITÀ DELLE MUSE

E' stata da pochi giorni inaugurata al Museo Archeologico Provinciale di Salerno, "Eternità delle Muse", la personale dello scultore Lorian Aiazzi, a cura di Niccolò Lucarelli. Nella sua trentennale carriera, Aiazzi vanta personali e collettive in Italia e all'estero, come quella al Palazzo della Regione Toscana a Firenze nel 2008, la collettiva "Immagina" presso l'Istituto di Cultura Italiana di Colonia nel 2012, la collettiva "Grandi Maestri, piccole sculture" a Palazzo Strozzi di Pistoia nel 2013,

la personale alla Rocca Aldobrandesca di Capalbio e la doppia personale con Sergio Monari alla Regione Lombardia, a Milano, nel 2018. Da non trascurare la sua partecipazione alla Biennale di Venezia nel 2011. "La scultura di Aiazzi si ispira essenzialmente al Modernismo europeo a cavallo degli anni Venti e Trenta, a sua volta ispirato alle tradizioni artistiche delle civiltà arcaiche, da quella etrusca a quella magnogreca. Per questa ragione, la collezione del Museo Archeologico salernitano costituisce il naturale interlocutore per un dialogo estetico e concettuale sulla china dei millenni.

L'apprezzamento dell'antico con la sua parca severità estetica, fa sì che

le opere giungano rapide al concetto che intendono esprimere, senza la mediazione di orpelli che appesantiscano la lineare semplicità del tratto: all'occhio dell'osservatore si offre l'immagine pura del pensiero, avvolto in un assorto silenzio contemplativo.

Aiazzi non è scultore di narrazione, lo si può invece pensare come uno scultore-filosofo, che immortala nel bronzo i valori della sapienza antica, di un'antichità però universale, al punto da essere valida ancora oggi, nonostante la decadenza morale della società contemporanea", ha affermato il curatore Niccolò Lucarelli, al taglio del nastro della mostra. Orario di apertura del Museo dalle 9,00 alle 19,30 da martedì a domenica.

La mostra sarà visitabile fino al 20 ottobre prossimo. Info: 089231135.

Figliolia bijoux d'artista

di Rossella Nicolò
Osservando le opere di Nathalie Figliolia, salernitana, classe '76, emerge la certezza di un lavoro riconoscibile nelle sue forme-alfabeto: punte triangolari, tagli geometrici diversificati ed unici, forme circolari, una policromia di smalti dai colori accesi, brillanti, ottenuti da sovrapposizioni e compenetrazioni, senza alcuna rigida regola tecnica o pretesa alchimistica ma in piena libertà sperimentale. Una recente produzione in itinere di manufatti vitali connessi alla moda, settore trainante dell'immagine e dell'economia del nostro Paese, bijoux lontani dalle abusate formule, privi di enfasi e caratterizzati da elementi di sintesi del suo originale linguaggio pittorico. Piccole creazioni che rispondono alle esigenze di varietà, di qualità e di costo contenuto, richieste provenienti da un contesto sociale sempre più diversificato. Nathalie è un "artiere" che allarga gli orizzonti progettuali e commerciali della ceramica locale, difende coraggiosamente l'arte fittile in una prospettiva non ancora sperimentata come meriterebbe. Colpisce l'unicità, la tipicità delle sue creazioni, in controtendenza rispetto alle mode minimaliste imperanti nel campo del bijoux e ai dettami acritici imposti dalle

influenze di turno. "Per un'artista, -afferma- l'unica cosa che conta è assomigliare solo a se stessa, fare, non rifare o ripetere. Ho sempre considerato il linguaggio artistico una specie di alfabeto personalissimo, una formula espressiva da reinventare continuamente proiettandovi le proprie pulsioni, le proprie emozioni, i propri pensieri, andando oltre la pittura informale e sperimentando l'imprevedibilità della ceramica. Nasco come fotografa, comincio ad intessere e a proiettare il mio immaginario, le mie inquietudini esistenziali nella fotografia, in una sorta di appunti di viaggio quasi tridimensionali perché la fotografia è come un passaporto che serve per conoscere e avviare sperimentazioni, agisce come cassa di risonanza del corpo, illumina il pensiero o meglio, complessifica il reale". Curiosa, attenta e vivace, Nathalie rappresenta una generazione che ha la capacità di non arrendersi, è concentrata sul suo lavoro, non si compiace in spiegazioni sul suo immaginario pittorico ma conversa gradevolmente sui suoi progetti futuri. Le chiedo se è alla ricerca di simboli e segni che parlano alla donna contemporanea. "Sto immaginando la riproduzione, nel bijoux, dei miei carrilons come piccola scultura da indossare,

qualcosa che abbia un'anima e che giochi su tagli inaspettati". Osservo la produzione che costituisce l'arredamento del suo atelier, sito in piazza Casalbore n.31 e quando lo sguardo si posa su alcune fotografie, le chiedo se ha mai pensato di inglobare la ceramica all'interno della propria ricerca in fotografia e video, come fa attualmente l'artista Marcella Vanzo, ad esempio. "Chi si occupa di progettazione culturale e artistica -afferma



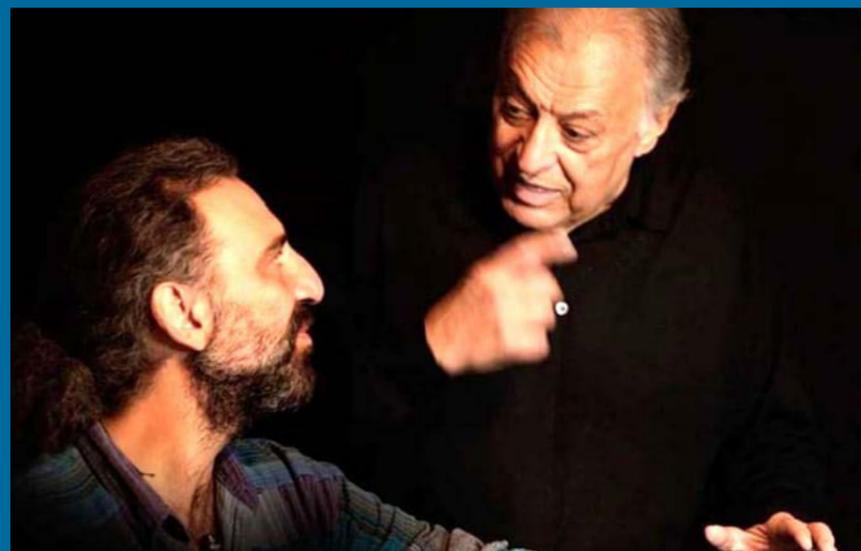
Nathalie-, deve dotarsi di svariati strumenti di comprensione e cercare sempre nuove chiavi di lettura. Oggi, le fotografie si muovono. Alcune si animano sul display. Alcune cambiano contenuto e forma e si avvalgono dell'apporto della ceramica che consente di creare commenti e legami inaspettati, nel segno di una convinta adesione alla contemporaneità".

ECCO I RE DELL'APERIA

Ultimo appuntamento, nell'ultimo weekend di settembre, della quarta edizione di "Un'estate da Re", rassegna prestigiosa di musica classica, lirica e sinfonica, voluta e finanziata dalla Regione Campania e da Scabec, che quest'anno ha avuto come location il meraviglioso emiciclo dell'Aperia della Reggia di Caserta, situato nella parte alta del parco reale ed incastonato nel Giardino Inglese. Chiude la stagione 2019 Stefano Bollani, noto compositore, pianista e cantante, diretto da Zubin Mehta, uno dei direttori d'orchestra più importanti dei nostri tempi, accompagnato dall'Orchestra del Teatro di San Carlo. Una doppietta, sabato 28 e domenica 29 settembre

(con inizio alle ore 19:30), dove lo spettatore sarà trascinato in un viaggio emozionale attraverso orizzonti musicali che spaziano da Verdi (La forza del destino, Ouverture) a Mozart (Concerto per pianoforte e orchestra n.23 in La maggiore K488), a CajKovskij

(Sinfonia n.5 in mi minore op.24). Una chiusura speciale per una rassegna pensata per tutti gli amanti della grande musica, diretta dal maestro Antonio Marzullo che si è distinta per qualità degli eventi, eleganza della cornice, presenza di grandi interpreti.



Tra monti e aquile

Focus su Piaggine, il Cervati e l'aquila reale. Sabato 28 settembre, dalle ore 17,00, a Piaggine, a palazzo Tommasini, evento dedicato a questi temi, nell'ambito dell'incontro Medimont Parks (26-29 settembre) ospitato dal Cai Montano Antilia nel Cilento. Verranno presentati i risultati del monitoraggio 2019 sulla presenza nidificante

dell'aquila reale sul Cervati e verrà proiettato il documentario "L'Aquila e il Cacciatore", testimonianze legate alla cattura e liberazione, a Piaggine nel 1971, di un esemplare di aquila reale. In programma alle 19:00 una passeggiata nel centro storico di Piaggine alla scoperta dei luoghi dell'aquila. Partecipazione gratuita. Info: 3476226731.

Boccali d'autore. È festa

Il 28 settembre 2019 torna il tradizionale appuntamento con la "Festa dei Boccali", giunto alla sua XIV edizione. L'evento favorisce, difonde ed attua i valori della cooperazione artistica e della solidarietà ed è promosso dall'Asso-

Mare. Creato in collaborazione e in sinergia con il Museo della Ceramica di Raito, il Museo Città Creativa di Ogliara, l'evento ospita artisti di varia nazionalità e si caratterizza quindi per lo scambio d'idee, di tecniche ed esperienze ar-

terrazza di Villa Guariglia dove soffia sempre un vento profumato e dove i colori dei boccali esplodono tra il candore delle nuvole e il rosso dei tramonti settembrini che rendono unico questo imperdibile appuntamento di fine estate. I boccali, realizzati sia secondo i dettami dell'antica tradizione sia attualizzati grazie ai moderni, raffinati ed estrosi design proposti dagli artisti, sono realizzati nelle numerose botteghe d'arte dove si respira grande passione e il fascino arcano dell'argilla. Armoniosi contenitori di energia vitale, diventano oggetto della raccolta fondi necessaria alle attività dell'Associazione di Volontariato Humus, presieduta da Laetia Laureti, rivolte a disabili ed anziani ma possono essere usati per degustare il vino che accompagnerà un buffet informale e aperto a tutti,

grazie al servizio di catering e di cucina curato dagli allievi dell'Istituto Professionale Alberghiero R. Virtuoso di Salerno. Una festa di colori, suoni e sapori presentata in apertura (ore 19:00) da Nunzia Schiavone. La conferenza a cura di Matilde Romito, sarà sul tema "Artiste europee sulla costiera amalfitana nella prima metà del Novecento", seguita da "La ceramica patrimonio di bellezza fra tradizione ed innovazione" a cura di Mariangela Mandia; interventi di Rita Romano, direttore della Casa circondariale di Salerno, di Gianfranco Casaburi, preside del Virtuoso di Salerno e della direttrice del Conservatorio Martucci di Salerno, Imma Battista. A seguire seguire la vendita dei boccali e il concerto degli allievi del Conservatorio Martucci di Salerno. Ingresso libero.



ciazione di volontariato Humus Onlus, in collaborazione con la Soprintendenza ABAP di Salerno ed Avellino, con l'Amministrazione Provinciale di Salerno ed è patrocinata dai Comuni di Salerno e di Vietri sul

tistiche accumulate nelle edizioni passate. Un mix di creatività, bellezza e magia, una proposta diversificata capace di coniugare tradizione ed innovazione in nome della solidarietà in uno scenario d'eccezione, la

Il Ghirelli riapre

La stagione del Teatro Ghirelli di Salerno verrà anticipata venerdì 11 (h.20,30) e sabato 12 ottobre (h.19,00) - fuori abbonamento - da "Modo minore", un viaggio obliquo nella canzone, non solo napoletana, degli anni '50, '60, '70; un racconto sociale e musicale del nostro paese con il contrappunto di testi originali di Enzo Moscato, che sarà sul palco insieme ai musicisti Paolo

Cimmino, Antonio Colica, Antonio Pepe e Claudio Romano. Lo spettacolo musicale, che ha debuttato al Festival di Ravello, è nato da una sinergia con il Conservatorio Giuseppe Martucci di Salerno, ed è interpretato e diretto da Enzo Moscato; progetto, arrangiamenti e direzione musicale sono di Pasquale Scialò. Info: 345 4679142 - www.casadelcontemporaneo.it.

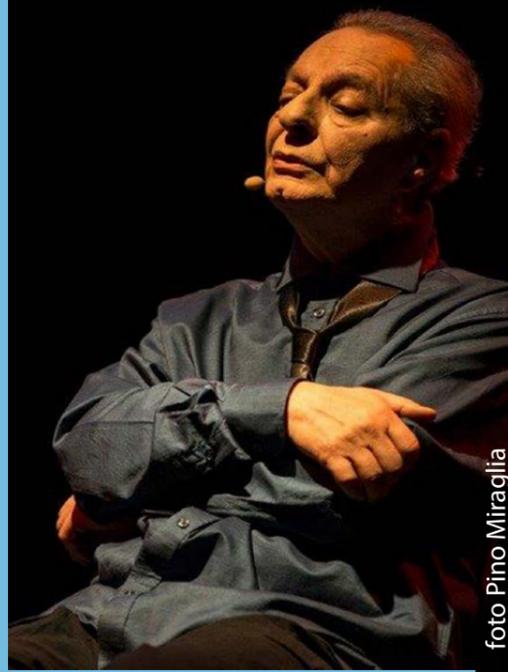


foto Pino Miraglia

Intervista a Laura Marmai



di Gabriella Taddeo
167 artisti provenienti da 35 nazioni diverse partecipano alla mostra "Human Right" sull'emergenza climatica. Fra loro è stata selezionata, unica in Campania, la ceramista emergente Laura Marmai, originaria di Travesio - Friuli Venezia Giulia, ma operante a Sa-

lerno con il suo laboratorio creativo da moltissimi anni: la mostra che è in corso si protrarrà fino alla fine di dicembre a Rovereto, in uno spazio adiacente alla Campana dei caduti, su iniziativa della Fondazione Opera campana dei caduti, con il patrocinio di Unric, Aiap - Unesco, Comune di Rovereto e Provincia di Trento. Un tema di così grande attualità e di così ampio respiro è stato difficile da affrontare? "No, direi che anzi mi ha molto stimolato e sono riuscita quasi subito ad avere in mente l'idea, il progetto da realizzare. Certo è stata difficile poi l'esecuzione in ceramica, l'argilla è sicuramente uno dei materiali più ardui da gestire così come tutto il tridimensionale". L'emergenza ambienta-

le messa in evidenza in maniera così veemente da Greta, la ragazzina prodigio, può diventare una battaglia anche per gli artisti? "Sì, deve diventarlo, io credo nell'arte come impegno in questo caso di livello mondiale, l'arte nel tempo è sempre stata avanti, una sorta di precorritrice dei tempi ma in questo campo purtroppo siamo tutti in ritardo e questo è imperdonabile. Il manifesto AIAP dice 'Siamo tutti chiamati ad agire ed agire in fretta, per cambiare le nostre abitudini; smettiamo di pensare non è certo ciò che faccio io nel mio piccolo a inquinare il mondo'. Tutti, sempre, ovunque siamo responsabili. L'arte può fare molto in questo senso, ha il potere di costringere a riflettere perché se il racconto e la

narrazione occupano relativi spazi nella memoria delle persone, ciò che invece passa attraverso la vista rimane molto più impresso e si deposita nella coscienza, anche in maniera inconscia". Qual è stata la tua idea creativa? "Ho pensato ai vasi comunicanti per la necessità di trasmettere a tutti i paesi in via di sviluppo l'invito ad accrescere la consapevolezza sui rischi derivanti dalle emergenze ambientali e la necessità di attuare strategie per ridurre le conseguenze". Descrivicela... "L'opera si intitola S.O.S e l'ho scritto anche in alfabeto morse quale grido di allarme immediato. I due vasi azzurri si rifanno ai 4 elementi primari e sono sormontati da simboli della distruzione sia del mare che della terra".

La via dei santuari

Appuntamento domenica 29 settembre 2019, alle 9.30, presso il Santuario di San Michele di Mezzo di Fisciano, per l'escursione, proposta da Irno Trek di Fisciano, lungo l'antico sentiero che raggiunge il Santuario dell'Incoronata. Durante il tragitto, soste e punti di osservazione per illustrare la flora e la fauna locale. Il ritorno è previsto per l'ora di pranzo a San Michele di Mezzo con

un momento conviviale a cura della Proloco di Fisciano. A fine giornata spettacolo a cura della compagnia teatrale Miro Performers "Quis ut deus". Prenotazione obbligatoria su www.irnotrek.it.



Pensieri miei

Presso il Museo Frac di Baronissi, mostra personale di Antonio Della Corte (Roccapiemonte 1959) *Pensieri miei*: dipinti e composizioni plastiche realizzati dalla metà degli anni '90 ad oggi, esperienze artistiche cen-

trate sulla declinazione di segni in un registro astratto. Nella Galleria dei Frati, circa 40 opere per un percorso che tocca più punti della esperienza creativa di Della Corte. Orari: lunedì-giovedì ore 9:00/12:30 - 16:00/18:30; venerdì e sabato: ore 10:00/13:00 - 17:00/20:00 domenica e festivi: ore 10:00/13:00 - 17:00/21:00. Chiuderà 13 ottobre. Info: 089 828274.



PARCO DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Dalla Certosa di San Lorenzo al Castello dei Principi Sanseverino



In occasione della 30° Summer Universiade Napoli 2019 e Matera Capitale Europea della Cultura 2019, l'Assessorato allo Sviluppo e Promozione del Turismo della Regione Campania e la Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee/museo Madre hanno allestito il Parco dell'Arte contemporanea nel Vallo di Diano, *Opere, idee, progetti, persone dalla collezione del Madre*. La mostra *Opere, idee, proget-*

ti, persone dalla collezione del Madre, a cura di **Andrea Viliani** e **Silvia Salvati**, mira a promuovere nuovi itinerari d'arte contemporanea sul territorio campano, articolandosi in alcuni siti storici e naturalistici del Vallo di Diano: il **Castello dei Principi Sanseverino (ora Macchiaroli)**, il **Chiostro del Convento della Santissima Pietà a Teggiano** e le **Grotte di Pertosa-Auletta**, affiancandosi così ai precedenti progetti presentati presso la Certosa di San Lorenzo a Padula, da cui il *Parco dell'arte contemporanea* trae origine: la rassegna *Le opere e i giorni* (2002-2004), a cura di Achille Bonito Oliva, e la performance *VB82* dell'artista Vanessa Beecroft, realizzata nel 2017 nell'ambito dell'iniziativa *Il Cammino delle Certose*. Il percorso espositivo è una narrazione visiva dedicata a quell'Europa e a quel Mediterraneo che definiscono, fra passato presente e futuro, fra natura e cultura, l'essenza stessa del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Al-

burni e si propone di restituire un ritratto simbolico del territorio: l'arcaicità dei suoi insediamenti, l'incontro tra le etnie che nei secoli vi hanno vissuto e lo hanno conformato, le prospettive affidate alla radicalità delle sperimentazioni artistiche e intellettuali contemporanee.

Al Castello Macchiaroli di Teggiano il percorso espositivo, che assume a suo incipit la dimensione etica con cui gli artisti rileggono la cronaca quotidiana, procede per le pagine-stanze di un racconto che delinea sia il deposito memoriale della storia che i contorni impalpabili della contemporaneità, fino ad assurgere a una provvisoria sintesi fra astrazione e figurazione, implicazione e contemplazione.

La mostra al terzo piano comprende opere di Marisa Albanese, Monica Biancardi, Bianco-Valente, Paolo Bini, Gianni De Tora, Jimmie Durham, Mimmo Iodice, Pierpaolo Lista, Nino Longobardi, Mimmo Paladino, Gloria Pastore, Luciano Romano e Ivano Troisi.

A chiudere il percorso, il dipinto di Nicholas Tolosa nella Sala Stefano Macchiaroli e l'installazione di Michele Iodice sulla Torre della Giammaruca.

Parallelamente, al secondo piano del Castello, è presentata la mostra personale di Pietro Costa Alla luce di tutto, che comprende due progetti fra loro connessi che l'artista ha sviluppato nel corso di quasi 20 anni: donor project e light structures.

Il Chiostro del Convento della Santissima Pietà di Teggiano ospita due panchine marmoree di Domenico Bianchi e l'opera ceramica Vaso (2004) di Ugo Marano.

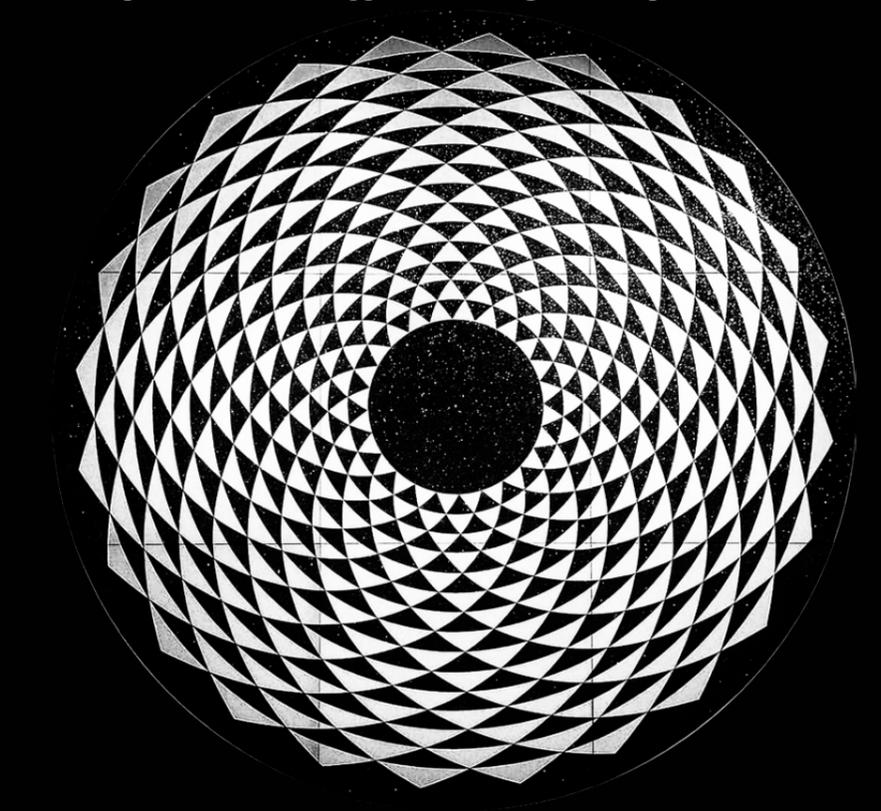
Le Grotte di Pertosa-Auletta ospitano Penelope (2019), installazione di Eugenio Giliberti realizzata al museo Madre nel corso dei workshop #MadreTerra, nell'ambito del programma didattico dedicato all'integrazione sociale Io sono Felice!.

Inoltre, nello spazio pubblico individuato tra Via Sant'Agostino e Via Corpo di Cristo a Teggiano,

sarà realizzato il progetto permanente *Il Terzo Paradiso di Michelangelo Pistoletto* nel Parco dell'Arte contemporanea nel Vallo di Diano, con il coordinamento di TANA Terranova Arte Natura (Marco Papa e Tiziana De Tora, Ambasciatori Rebirth Terzo Paradiso) e ArtStudio'93, e in collaborazione con BACAS-Borghetti Antichi Cultura Arti e Scienze, Vallo di Diano-New York.

L'installazione, il cui simbolo indica la terza fase dell'umanità che si compie nella connessione equilibrata tra l'artificio e la natura, sarà realizzata attraverso un'azione partecipata e prenderà la forma permanente di un'aiuola con erbe officinali e pietra locale che sarà ultimata il 21 dicembre 2019, in occasione del Rebirth-Day, giornata di celebrazione del Terzo Paradiso, a sancire l'impegno di ciascun membro della comunità a collaborare ad una responsabile trasformazione della società nel mondo.

Info: 344 1301306 (whatsapp); info@madrenapoli.it



Mondo Vecchio

Rossella Nicolò
 Il 3 ottobre 2019, alle ore 18:00, al Museo Archeologico Nazionale di Paestum, il giornalista Paolo Romano e l'antropologo Paolo Apolito presentano il libro di Dora Celeste Amato "Mondovecchio - Unicità di un uomo", pubblicato da Guida Editori. Sarà presente il direttore del Parco Archeologico di Paestum, Gabriel Zuchtriegel e l'autrice, che ha al suo attivo sia la pubblicazione di numerosi racconti, romanzi, saggi e raccolte di poesie, sia la collaborazione con RAI 3 e con testate nazionali quali, tra le altre, "Qui Touring", "Il Mattino", "Avvenire", "Paese Sera". "In questo libro racconto di Sergio, di quel mondo così complesso ed affascinante che si apriva all'arrivo nella stazione di Paestum, al Casello n.21, [...] "Sergio Vecchio aveva un mondo tutto per sé, che affondava le sue radici nella Magna Grecia e la sua generosità era solo uno dei tratti distintivi di una personalità unica ed eclettica". Creatore di un mondo figurativo che ha saputo reinterpretare quel patrimonio 'ingombrante' di

valori archetipi, li ha espressi con uno stile trasparente, sorvegliato e non incline alla sofisticazione, ricco di spunti attualizzanti, nato dal rapporto profondo e dinamico con quei luoghi. Sergio Vecchio possedeva, inoltre, un'innata tendenza ad abbracciare cause ideali idiosincratiche poco inquadrabili politicamente, con la coscienza di 'chi non ha santi in Paradiso', esprimendo talvolta la propria amarezza per la sordità e la miopia delle amministrazioni locali che a turno bocciavano il suo progetto di creare un grande Archivio - Laboratorio - Museo negli edifici dell'ex stazione ferroviaria di Paestum con reperti e documenti di storia locale perché, sin da piccoli, si potesse comprendere chi siamo e da dove proveniamo". La scrittrice focalizza l'attenzione su aspetti inediti dell'artista, attraverso un repertorio unico di testimonianze, immagini e ricordi e ci racconta la sua umanità, la sua determinazione, il suo profondo senso di giustizia, la sua gentilezza d'animo, il suo rapporto con la famiglia dell'artista. Un omaggio sentito



ad un uomo unico e poliedrico, un racconto che, per chi lo ha conosciuto e frequentato, aggiunge un tassello al perché Sergio Vecchio sia amato, ricordato da giovani e meno giovani non solo per la sua cifra artistica ma anche per il suo anticonformismo, per la sua innata libertà di esprimersi senza filtri, nella vita come nella pittura, per la sua immediatezza espressiva, lontana dall'enfasi e dall'autoreferenzialità. E ci sembra più vicino, come non lo è mai stato.

Le castagne di Calvanico

41esima Sagra della Castagna di Calvanico che si festeggia in due week end consecutivi, dal venerdì alla domenica, nei giorni 4/5/6 e 11/12/13 ottobre 2019. Una manifestazione all'insegna dei sapori autentici, appuntamento immancabile per gli amanti della natura incontaminata e delle tradizioni. L'evento, promosso dalla Parrocchia del S. S. Salvatore con la direzione di Don Vincenzo Pierri, l'organizzazione del Comitato Sagra e la sinergia con il Comune di Calvanico, è il più at-

teso dell'autunno, per la vocazione del territorio al turismo rurale, al trekking, all'enogastronomia partecipata, fatta di degustazioni e show cooking, laboratori didattici, focus tematici e musica etnofolk.



Ci si muoverà tra due location: piazzale Europa e località Chiaio, a 600 metri sul livello del mare, protetti da Monte San Michele, con il suo santuario che domina la valle. Anche quest'anno il ricavato della kermesse sarà devoluto per la ristrutturazione del complesso ecclesiale del S. S. Salvatore, il cui impianto originale risale al Duecento. Obiettivo è riuscire a salvare la facciata della chiesa, dopo i primissimi interventi alla canonica.

www.puracultura.it

CAMPANIA DANZA

E' iniziata la rassegna di danza diretta da Antonella Iannone realizzata dall'Associazione Campania Danza in collaborazione con Raid-Rassegna Interregionale di Danza di Claudio Malangone, Salerno Solidale e Bimed e con il patrocinio del Comune di Salerno, del Comune di Pellezzano, del Comune di Valla della Lucania, del Comune di Sassano e della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana. Nell'intenso e vario cartellone ben 15 spettacoli che fino al 6 dicembre porteranno sguardi, visioni, entusiasmo, emozioni e temi di grande respiro (tra cui l'olocausto, la bellezza e riscoperta del patrimonio artistico, culturale e musicale, i limiti esistenziali dell'uomo contemporaneo), in cinque location e quattro comuni: Salerno, Sassano, Pellezzano e Vallo della Lucania. Accanto a formazioni più conosciute, altre compagnie innovative nell'utilizzo di codici

linguistici e artistici. La rassegna è una finestra sul mondo della danza contemporanea con uno sguardo rivolto anche ai più piccoli, nella sezione "Kids", per promuovere la conoscenza, la ricerca, la diffusione della danza anche nel suo valore educativo. Scoperta o riscoperta di formazioni con un percorso artistico significativo, un nuovo circuito dedicato alla coreografia dove le istituzioni territoriali dedicate allo spettacolo hanno unito le proprie forze per portare sui palcoscenici performer di diverse generazioni. Il programma della rassegna prevede tra l'altro i seguenti appuntamenti: venerdì 27 settembre, alle ore 21, la Sala Pasolini ospita la compagnia Cie Twain con "Romanza, trittico dell'intimità". Sabato 28 settembre torna la compagnia Déjà Donnè con "Tre/14" che andrà in scena alla Sala Pasolini alle ore 21; la coreografia è di Virginia Spallarossa. Domenica 29, alle



ore 19, sarà la compagnia Borderline Danza ad esibirsi nella sala Pasolini con "Collective Trip" per la coreografia di Claudio Malangone. L'11 ottobre "Showup - come posso ricordare il volto che non so dimenticare" che affronterà il tema dell'Olocausto partendo dalle testimonianze di seconda generazione di figli e nipoti sopravvissuti. Le coreografie dello spettacolo, prodotto da MV danza Factory, sono di Simone Liguori; la regia è di Eirene Campagna. A seguire @motion

proporrà "Lost Child", coreografato da Fabrizio Esposito. Sabato 12 ottobre sul palco dell'Auditorium del Centro Sociale, alle ore 18, andrà in scena il primo spettacolo della sezione "Kids", proposto da Fabula Saltica dal titolo "Il tribunale degli animali. Venerdì 25 ottobre, alle ore 10.30, ci sarà invece il matinée dedicato alle scuole con l'Albanian Dance Theater in "I always have a handkerchief in my pocket", per la coreografia di Gjergj Prevazi.

RN



Sabato 28 settembre, alle 20.30, presso l'Auditorium del centro Sociale di Salerno, II edizione del Premio Scena Teatro che, quest'an-

Premio ScenaTeatro

no è conferito a Vladimir Luxuria, Lucia Sardo, Nadia Rinaldi, Gio' Di Sarno e Margherita Rago. Prima della cerimonia, andrà in scena "La Lupa", regia di Antonello De Rosa con la partecipazione straordinaria di Nadia Rinaldi, e cinquanta allievi. Ospite d'onore Mara Klepero, regina delle notti romane.

Consegneranno i premi l'assessore alle politiche giovanili di Salerno Mariarita Giordano, l'assessore alla cultura Antonia Willburger, Concetta Felaco, direttrice del carcere di Eboli, il giornalista Gabriele Bojano e Chiara Natella. La serata inaugura l'anno accademico 2019/2020 di Scena Teatro.

www.puracultura.it

LO YOGA E IL BENESSERE

Yoga Expo. Torna a Salerno, tra parco dell'Irno e teatro Ghirelli, la manifestazione, giunta alla sua quarta edizione, che si terrà da venerdì 27 a domenica 29 settembre. Yoga Expo è il più grande evento gratuito del sud Italia, ispirato alle

tematiche dello yoga e benessere, nutrizione, ambiente e sport, unico evento salernitano inserito tra gli eventi europei della "Settimana dello Sport" patrocinata dalla Commissione Europea. Alla kermesse parteciperanno ospiti d'eccezione del mondo dello Yoga, quali Alessandra di Prampero e Antonio Nuzzo, uno dei massimi esperti italiani del settore. Prevista anche la presentazione, unica in Campania, del suo ultimo libro "I Doni dello Yoga" (domenica, h. 17). Numerosissime le attività della tre giorni, con il coinvolgimento anche delle scuole. Tra i diversi eventi al Ghirelli segnaliamo domenica 29 alle ore 18:30 la conferenza "La filiera della salute nel XXI secolo: l'integrazione delle competenze come nuovo pa-

radigma per la salute". La fornace ospiterà numerose esposizioni, tra cui tre mostre fotografiche, una a cura di Sea Sheperd, l'altra su "Consumo consapevole" a cura di Eco-bistrot Salerno, una terza a cura di Greenpeace Salerno. Tra le attività la costruzione del mandala tibetano di sabbia - monaco ghesce lobsang soepe; il bagno di gong - rigenerarsi con le vibrazioni sonore a cura di Teodoro Castolo; Zenorto - l'orto giardino per nutrire mente e corpo; il metodo hora - laboratorio pratico a cura di Irina Startsun, ma anche spettacolo di danza contemporanea della world dance, il concerto "Etno in note" del coro giovanile "Il calicanto" diretto dal m° Silvana Noschese, le lezioni di tai chi a cura di Ulla Scuccimarra.



La Gabbia

A Libramente Caffè Letterario (Via Pio XI, 60, Salerno), sabato 12 ottobre alle ore 17,30, presentazione del libro "La Gabbia" di Francesca Gerla, edito da Emersioni. Insegnante, ha lavorato come redattrice e traduttrice. Tra i libri tradotti, "Il bambino filosofo" di Alison Gopnik, Bollati Boringhieri; "Julie & Julia", di Julie Powell, Rizzoli. Ha ottenuto vari riconoscimenti con i suoi racconti e romanzi. L'ultimo libro è "Sei personaggi in cerca di Totore" (Homo Scrivens), scritto a quattro mani con Pino Imperatore. A dialogare con l'autrice Letizia Vicidomini.



CilentoFest



Dal 3 al 6 ottobre, a Santa Marina di Policastro il Cilento Beer Fest, omaggio all'Oktoberfest. Giovedì 3 ottobre concerto de The Bordello Rock 'n' Roll Band; venerdì 4 ottobre gli Stick Shag, mentre sabato 5 gli Infelici. Domenica 6, la diretta di RCS Network Radio. Da non dimenticare il DJ resident, BB Castagna, tutte le sere dopo i concerti. Apertura degli stand alle ore 19:00; inizio concerti alle ore 22:00 eccetto venerdì 4, alle ore 00:10, per la festa patronale di San Francesco. www.facebook.com/cilentobeerfest.

www.puracultura.it

Neri Marcorè

Sabato 28 settembre alle ore 20 al Teatro Municipale Giuseppe Verdi di Salerno, concerto omaggio a De André "Come una specie di sorriso", con Neri Marcorè (attore, showman e anche cantante, vincitore del Nastro d'Argento come migliore attore per Il Cuore altrove di Pupi Avati) e il Gnu-Quartet, quartetto composto da un violoncello (Stefano Cabrera), da una viola (Raffaele Rebaudengo), da un flauto (Francesca Rappetti) e un violino (Roberto Izzo). Info: 089 662141.



AL Giullare



Inizia al Piccolo Teatro Del Giullare di Salerno (via Vernieri, Traversa Incagliati) la Stagione 2019-2020, con la direzione artistica di Virna Prescenzo. Il 5 e 6, il 12 e 13, e il 19 e 20 ottobre la Compagnia del Giullare presenta "Il maestro e gli altri" di Luigi Lunari, regia di Andrea Carra-ro. Spettacoli sabato ore 21.00, domenica ore 18.30. Info: 089 220261 - 334 7686331.

Corea le Magnifiche 33

In partenza per la Corea del Sud per il Festival ceramico di Incheon, le ceramiche campane Annarita Fasano, Loredana Avagliano, Valeria De Pascale, Fulvia Barbutto, Miriam Gipponi, Rosa Tipaldi, Raffaele Romano, Carla Maiorano, Rosalba Di Chiara, con Luca De Bartolomeis. A loro si uniranno altre 18 ceramiche da Roma, Firenze, Faenza, Iran e Malta. Le "magnifiche 33" esporranno le loro opere e parteciperanno a tutti gli eventi previsti nel cartellone che si svolgerà dal 23 settembre fino ai primi di ottobre grazie allo scambio culturale iniziato con il



Festival Matres di Cava de Tirenari, che ha ospitato un nutrito gruppo di coreane, presenti anche nella esposizione di Incheon. Promotrice l'associazione Pandora capitanata da Annarita Fasano in un dinamismo che lancia e rivitalizza il territorio, promuovendo con successo da anni non solo scambi culturali ma anche corsi per ragazzi disagiati, concorsi, conferenze, festival. Dal vaso di Pandora che i greci identificavano negativamente con tutti i mali dell'universo stanno uscendo, grazie a queste creative in comunicazione col mondo, solo bellezza, gioia, solarità. Pare che il mito si sia capovolto nel riscattare l'arte al femminile ma anche nel riconoscere alla ceramica l'identità di arte primaria e non minore come affermava Vasari, anzi di Madre di tutte le arti come affermava Ugo Marano e di metafora della nascita stessa dell'umanità e di tutte le specie viventi.

Vito Mercurio, dalla musica all'arte

di Gabriella Taddeo
Lo hanno chiamato il musico-pittore o anche il "musicista dell'anima". La sua genialità, la sua inventiva, il suo indubbio eclettismo hanno spaziato dalle note del genere leggero di tanti brani famosi e popolari donati a grandi e noti interpreti (Leali, Albano, Bennato) alla teatralizzazione con Giorgio Gaber e Roberto De Simone fino all'attuale ricerca che va ad allargarsi agevolmente dal classico al contemporaneo. Ma il compositore Vito Mercurio, in mostra al Graal di Nocera Inferiore fino al 21 ottobre con la curatela del critico d'arte Giuseppina Pecoraro, ha deciso tutt'a un tratto di rompere gli argini delle note musicali per approdare con impeto e passiona-

lità a "sinfonie cromatiche", così come hanno recentemente denominato le sue opere. Volti indefiniti ed indefinibili che hanno perso ogni determinazione, qualsiasi identità individualizzante proliferano nel suo mondo immaginifico, forme fluttuanti emergenti dal suo inconscio si sovrappongono e si

intersecano per creare in apparente contraddizione una sorta di "figurazioni non figurative". Le sue immagini danno pieno campo al colore che spazia e sovrachia il disegno stesso, un colore che canta come una sirena omerica emettendo una voce che seduce ed incanta chi la guarda e la ascolta.



www.puracultura.it

XI Festival Internazionale delle Mongolfiere

Paestum Italia 28 set | 06 ott

Jnagas
S.r.l.

Pogani (SA)
Tel. 081 915500



Prenotazione Volo Libero
391.4908535

All'interno
area ristorazione e bar

Ingresso € 2,00

per informazioni e orari, visita il sito: www.viverepaestum.it



Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea